

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA

Prov. di Viterbo

REGOLAMENTO COMUNALE SULLE ALTE PROFESSIONALITA'

Art. 1 - Definizione e individuazione della figura organizzativa

1. Il presente regolamento disciplina i criteri per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di alta professionalità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22.01.2004 e successive modifiche.
2. L'alta professionalità è un incarico a termine con il quale si intende valorizzare specialisti portatori di competenze particolarmente elevate e/o innovative. Con la medesima posizione si intende pure riconoscere e motivare l'assunzione di particolari responsabilità nel campo della ricerca, dell'analisi e della valutazione propositiva di problematiche complesse di rilevante interesse per il conseguimento del programma di governo dell'Ente.
3. Le posizioni di alta professionalità si collocano all'interno delle Aree e dei Settori di riferimento o presso il Segretario generale.

Art. 2 - Requisiti richiesti per l'incarico di alta professionalità

1. L'incarico di alta professionalità è conferito al personale dipendente a tempo indeterminato di categoria D in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) rilevante esperienza lavorativa maturata anche nell'Ente e anche presso altri enti pubblici, in settori specialistici e in posizioni di lavoro che richiedono particolari specializzazioni professionali, teoriche e scientifiche; l'esperienza deve essere stata maturata in posizioni lavorative che richiedono le competenze necessarie per svolgere l'incarico in questione;
 - b) preparazione culturale correlata a titoli accademici (lauree specialistiche, master, dottorati di ricerca ed altri titoli equivalenti) anche con abilitazioni, specializzazioni o iscrizioni ad albi professionali e esperienza maturata nell'Ente attinente l'incarico da svolgere. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, di abilitazione o specializzazione in materia connessi alla tipologia di incarico di alta professionalità, è condizione privilegiata per l'ottenimento dello stesso.

Art. 3 - Individuazione dell'area delle alte professionalità

1. La Giunta, competente ad adottare il PEG, individua le competenze da valorizzare per meglio affrontare le problematiche di rilevante interesse per il conseguimento del programma di governo dell'Ente e di conseguenza il numero e la collocazione delle alte professionalità.
2. I Responsabili di Area, nell'ambito delle loro funzioni come definite dall'art. 107 D.Lgs. 267/00, individuano i dipendenti cui attribuire l'incarico di Alta Professionalità con la procedura prevista dal successivo articolo;
3. Le risorse previste per il finanziamento delle Alte Professionalità sono quelle espressamente destinate a tal fine ai sensi dell'art. 32 c. 7 del CCNL del 22.01.2004.

Art. 4 - Conferimento degli incarichi di alta professionalità

- 1-I Responsabili di Area dei Servizi interessati conferiscono con proprio atto di gestione gli incarichi di alta professionalità al personale di cat. D in possesso dei requisiti di cui all'art.2.
Gli incarichi vengono assegnati anche per periodi limitati a frazioni di anno, fino a una durata massima di due anni e sono rinnovabili.
La durata dell'incarico non potrà essere superiore alla durata dell'incarico del Responsabile della struttura designato.
Conseguentemente tutti gli incarichi di Alta Professionalità decadono con la determina di revoca ovvero di sostituzione del responsabile della struttura.
2. Il procedimento di conferimento delle posizioni di alta professionalità è informato ai principi della trasparenza e dell'imparzialità.
3. L'assegnazione dell'incarico è preceduta da una fase istruttoria durante la quale il Responsabile della struttura, di concerto con il segretario generale, individua i dipendenti che hanno le caratteristiche professionali richieste attraverso l'esame del curriculum formativo-professionale e che sono interessati a ricoprire l'incarico di alta professionalità al Responsabile competente ad attribuire l'incarico.

Art. 5 - Assegnazione degli obiettivi

1. Al momento del conferimento dell'incarico, il Responsabile assegna gli obiettivi e comunica i corrispondenti indicatori di risultato necessari per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi. La definizione degli obiettivi terrà conto del contenuto di studio, ricerca e analisi tecnica e professionale che afferisce a tale posizione.
2. Gli obiettivi assegnati alle alte professionalità sono correlati all'attività ordinaria, ai progetti innovativi e ai progetti strategici contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno di riferimento.
3. L'incarico può essere assegnato anche nelle more e dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione

Art. 6 - Valutazione dei risultati

1. Il dipendente incaricato della posizione di alta professionalità redige alla fine di ogni anno una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti con riferimento agli indicatori individuati. La relazione è trasmessa al Responsabile dell'Area interessata per la valutazione che è effettuata annualmente tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, del comportamento organizzativo e dell'effettivo grado di miglioramento tecnico, strategico e operativo apportato al Settore o al Servizio cui afferisce la posizione di alta professionalità.

La metodologia adottata è quella vigente nell'ente, come adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 361/2011 e modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 52/2012.

Art. 7 - Revoca dell'incarico

1. Durante il periodo di incarico, il Responsabile di area, a seguito di valutazione negativa e/o di specifico accertamento di inadempienze o risultati negativi da parte del dipendente con incarico di alta professionalità, può revocare l'incarico affidato con provvedimento motivato e previo confronto con il Segretario generale e assicurazione del principio del contraddittorio.

Art. 8- Disposizioni finali

1. Il presente regolamento è adottato in via sperimentale.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle norme di legge, ai contratti collettivi nazionali vigenti e al Regolamento di Ordinamento degli uffici e servizi cui questo regolamento accede.